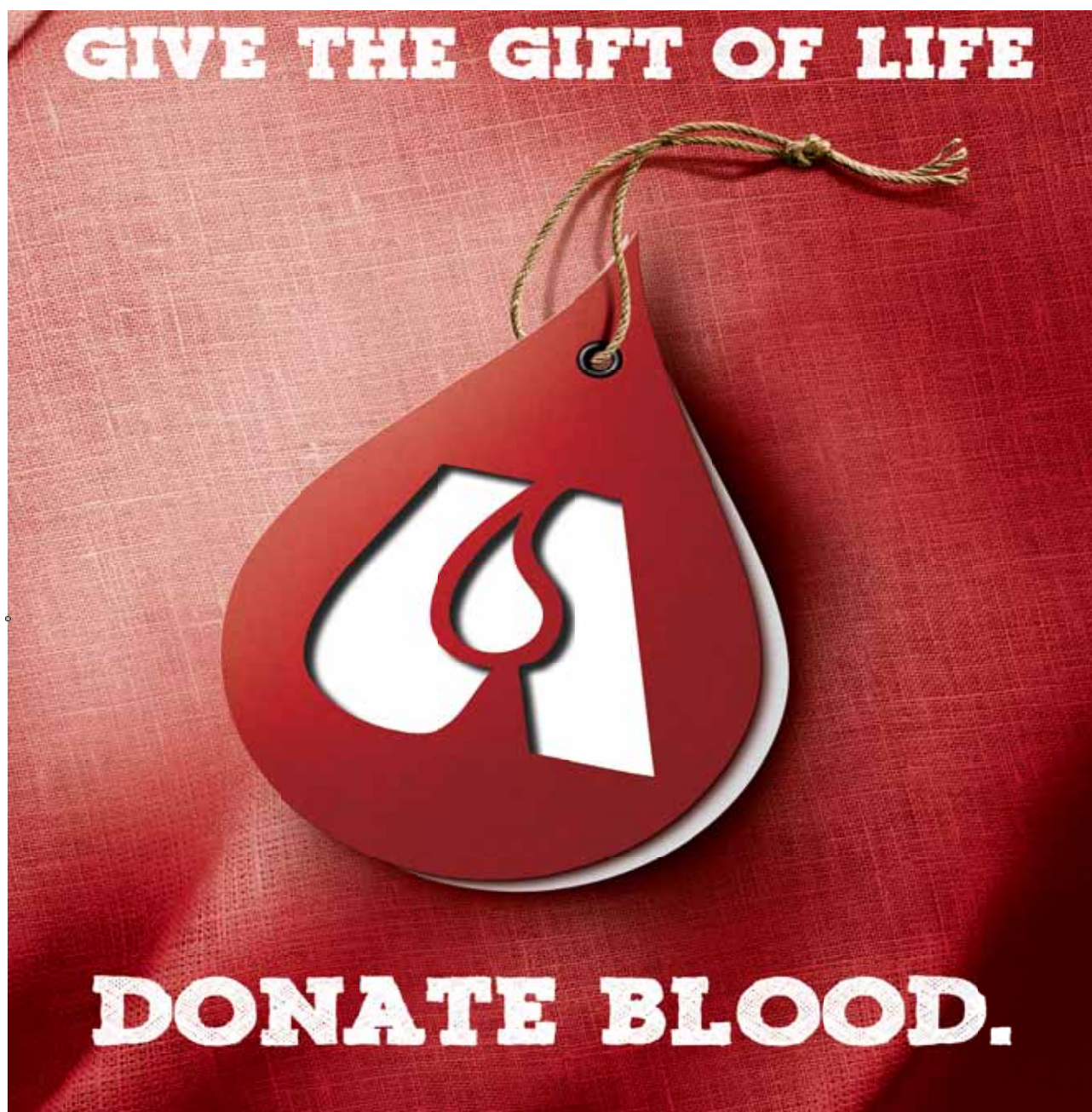


2
2013

Notiziario
Provinciale
Torino



Trimestrale – Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c legge 662/96 – Filiale di Torino
A cura dell'Avis Provinciale di Torino – Via Torino n. 19 – 10044 Pianezza (To)
Fondatore: Enrico Dasso – Direttore Responsabile: Marisa Gilla
Redazione e Amministrazione: Via Torino, 19 – 10044 Pianezza – Tel. 011.9682002-Fax 011.9665070
e-mail: info@avisprovincialetorino.it – www.avisprovincialetorino.it

Sommario

Pag.

- | | | |
|----|---|-----------------------------|
| 3 | Vita Associativa: 57 ^{ma} Assemblea Provinciale | a cura di emmegi |
| 4 | Relazione Assemblea Ivrea 24-3-2013 | a cura di Marisa Gilla |
| 9 | Tabella prelievi gennaio-aprile 2013 | a cura di Int. A. Colombo |
| 10 | Notizie dal Consiglio Provinciale | a cura di emmegi |
| 11 | Grazie! Giuseppe Marescotti | a cura di Marisa Gilla |
| 12 | La dieta il giorno della donazione (tratto da SIMTI Flash 2/2013) | a cura del Dr. V. Scialdone |
| 14 | Vita Associativa: 9 maggio data storica per l'Avis | a cura di emmegi |
| 16 | Notizie dalle Avis Comunali: Alpignano - Oulx/Sauze d'Oulx/Cesana - Ceres - Druento - Leinì - Cumiana - Frossasco - Pinerolo - Roure - S.Germano Chisone/Pramollo | |
| 23 | Notizie Liete | |
| 25 | Lutti | |
| 27 | Immagini dalla 77 ^a Assemblea Rimini 17-19 maggio 2013 | foto di A. Rocuzzo e biefte |
| 28 | Locandina prelievi straordinari luglio/agosto 2013 | |

Foto di copertina: Manifesto "Giornata Mondiale del Donatore 2013" da AVIS Nazionale



Hanno collaborato:

Marisa Gilla - Dr. Scialdone e le
Avis i cui articoli sono pervenuti
entro il **25 aprile 2013**



Hanno generosamente contribuito al "Fondo di partecipazione per il Notiziario":

Avis Castellamonte euro 100,00 - Avis Giaveno
euro 50,00 - Avis Mathi euro 50,00 - Avis Oulx/
Sauze d'Oulx/Cesana euro 100,00 - Avis Roure euro
50,00 - Avis Rubiana euro 50,00 - Avis Vinovo euro
50,00 - Avis Viù euro 75,00

Manifestazioni Avisine 2013

23	Giugno	Avis di Trofarello	Cinquantesimo di Fondazione
8	Settembre	Avis di Perosa Argentina	Sessantesimo di Fondazione
22	Settembre	Avis di Rivoli	Festa Sociale
22	Settembre	Avis di Vinovo	Cinquantacinquesimo di Fondazione
29	Settembre	Avis di Givoletto	Trentesimo di Fondazione
29	Settembre	Avis di S. Secondo di Pinerolo	Cinquantesimo di Fondazione
13	Ottobre	Avis di Druento	Festa Sociale
20	Ottobre	Avis di Cafasse	Sessantesimo di Fondazione
27	Ottobre	Avis di Val della Torre	Quarantacinquesimo di Fondazione



Fondatore: **Enrico Dasso**

Direttore Responsabile: **Marisa Gilla**



Le notizie
per il prossimo numero
del Notiziario dovranno
pervenire a mezzo posta,
fax o mail entro il

25 Agosto 2013

Redazione e Amministrazione Via Torino, 19 – 10044 Pianezza (To)



011.9682002



011.9665070



info@avisprovincialetorino.it



www.avisprovincialetorino.it

Invio Gratuito

Registrazione del Tribunale di Torino n. 4271 del 03/12/1990

Fondo di partecipazione c/c bancario
cod. IBAN: IT29Q0200801018000005005250
stampato c/o M & C Grafica – San Mauro T.se

57^{ma} Assemblea Avis Provinciale di Torino

a cura di emmegi

Domenica 24 marzo 2013 presso il Centro Congresso “La Serra” di Ivrea si è svolta la 57^a Assemblea Avis Provinciale di Torino.

Dopo il saluto del Presidente dell’Avis di Ivrea, del Sindaco Carlo Della Pepa e del Consigliere della Provincia di Torino, Raffaele Petrarulo, in rappresentanza del Presidente della Provincia Antonio Saitta, l’Assemblea si è svolta regolarmente come da ordine del giorno.

Dopo la presentazione delle relazioni da parte del Presidente Provinciale Marisa Gilla, del Segretario Cristiana Scolari, del Tesoriere Gloria Speranza, del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Alessandro Spandre e del dottor Igino Arboatti direttore sanitario, si sono succeduti gli interventi dei portavoce dei diversi gruppi delle Avis della Provincia.

Sono intervenuti: Federico Franco (Avis Borgone) per le Avis del Gruppo 1, Simona Vallero (Avis Lanzo T.se) per le Avis del Gruppo 2, Graziano Cestino per l’Avis Comunale di Torino, Paolo Gaiardo (Avis San Mauro) per le Avis del Gruppo 3, Giuseppe Bonetto (Avis Castagnole P.te) per le Avis del Gruppo 4, Michele Bongiovanni (Avis Ogliaiano) per le Avis del Gruppo 5, Maurizio Ferrero (Avis Piscina) per le Avis del Gruppo 6.

Dopo le risposte agli interventi le relazioni sono state approvate all’unanimità, così come è stato ratificato il bilancio di previsione.

L’Assemblea è proseguita con la presentazione e votazione degli elenchi dei nominativi presentati dai gruppi di Avis per le candidature al Consiglio Provinciale, al Consiglio Regionale ed a quello Nazionale, nonché con l’approvazione dei delegati proposti per le Assemblee superiori.

Prima delle conclusioni sono intervenuti il Presidente dell’Avis Regionale Giuseppe Marescotti ed il consigliere Avis Nazionale Stefano Ferrini che, dopo aver portato i saluti dei rispettivi consigli, hanno puntualizzato alcuni aspetti della vita associativa ai livelli superiori. L’Assemblea si è conclusa entro i termini previsti, dopo di che oltre 200 delegati hanno pranzato insieme presso il Salone Polifunzionale di Quincinetto.



Relazione del Consiglio Direttivo Anno 2011 - Assemblea 2012

A nome del Consiglio Provinciale Avis do' il benvenuto a tutti i presenti, autorità, delegati e legali rappresentanti delle Avis della nostra Provincia, con l'augurio di un proficuo lavoro assembleare.

Prima di iniziare un sentito ringraziamento va all'Avis Comunale di Ivrea, che ha accolto l'invito ad ospitare l'Assemblea odierna, in questo luogo così accogliente.

E' consuetudine, prima dell'inizio dei lavori, rivolgere un pensiero a coloro che nel corso dell'anno appena trascorso ci hanno lasciato: non è possibile fare un elenco senza correre il rischio di dimenticare qualcuno, è però doveroso da parte nostra ricordare una persona particolare che ci ha lasciato nei primi giorni di quest'anno e che era proprio dell'Avis di Ivrea: Giuseppe Pignocco. Egli ha dedicato tutta la sua vita all'Avis, a tutti i livelli, dalla Comunale al Consiglio Provinciale ed ora in ultimo anche al Consiglio Regionale, dove aveva messo a frutto la sua professionalità ed esperienza nel settore informatico; il suo ultimo lavoro è stata la creazione pratica dell'Osservatorio Associativo ed era stato un valido collaboratore nel realizzare le immagini video che hanno accompagnato le ultime relazioni del Consiglio Regionale e degli interventi in Assemblea Regionale. Un motivo in più per non lasciare infruttuoso il suo lavoro sarà l'impegno da parte di tutti i responsabili delle Avis nel rispondere ai quesiti dell'Osservatorio con un maggiore impegno rispetto agli anni scorsi. In memoria di tutti coloro che ci hanno lasciato invito ad un momento di silenzio collettivo, grazie.

Il 2012 è stato l'anno in cui si è concluso il mandato quadriennale del Consiglio eletto con l'Assemblea del 2009: sono stati quattro anni intensi di lavoro, con un susseguirsi continuo di novità che non ha mai lasciato tregua per l'Ufficio di Presidenza e che, ci auguriamo, possiate convenire con noi che sono stati affrontati al meglio delle nostre possibilità.

L'anno 2012 è stato sicuramente uno dei più travagliati in tutti i settori, dalla politica all'economia, e la crisi che ne è seguita non poteva non coinvolgerci. Per noi tutti si è manifestata nei ritardi dei pagamenti dei rimborsi trasfusionali che, di conseguenza, hanno fatto entrare in crisi economica alcune nostre strutture, partendo dalla più importante per il funzionamento di 103 Avis della Provincia su 112: l'Avis Intercomunale A. Colombo di Torino. Per le Avis che fanno la raccolta è la struttura di riferimento, essendo la titolare della convenzione con l'Azienda Ospedaliera OIRM Sant'Anna, ovvero con il relativo Dipartimento Trasfusionale, per tutto quanto riguarda la raccolta nelle due grandi Unità di Torino e Pianezza, con le autoemoteche e nelle sedi temporanee esterne.

Quella odierna è l'Assemblea Provinciale ed ovviamente sono qui rappresentate anche le Avis della Provincia che, per motivi storici e locali, fanno riferimento a due strutture trasfusionali diverse, quelle di Ivrea e di Pinerolo: come già rilevato negli anni scorsi, quando la raccolta è gestita dall'Ospedale, non sempre queste strutture sono disponibili a raccogliere più dello stretto necessario: motivi economici e di personale sono sicuramente le motivazioni per cui tutto il potenziale di donatori non viene utilizzato.

Negli anni '60 e '70, quando sono iniziate a sbocciare buona parte delle Comunalì della nostra Provincia, si scelse di privilegiare una parcellizzazione non solo delle sezioni, come si chiamavano allora, ma anche dei punti di prelievo: è chiaro che questa scelta faceva sì che i donatori locali fossero più motivati a donare "sotto casa", ma purtroppo non si erano fatti bene i conti su cosa avrebbe portato poi, con il progresso del sistema trasfusionale, la gestione di tutti questi punti.

Come ben tutti sapete ce ne stiamo rendendo conto ora in cui, oltre ai già citati problemi economici per la gestione di una Comunale, ci si trova ad affrontare di continuo spese non indifferenti per la messa a norma dei locali e delle attrezzature.

Le norme in materia di raccolta sangue infatti sono andate man mano a modificarsi e sono diventate sempre più restrittive: nella nostra Provincia ci siamo sempre adeguati per tempo, anche se alcuni con un po' di fatica; abbiamo affrontato, prima dell'imposizione per legge sul loro obbligo, spese non indifferenti



per i miscelatori per le donazioni (talmente per tempo che ora che sono obbligatori siamo stati costretti ad investire fondi per modificarli o per sostituirli), per la messa a norma degli impianti elettrici, per i servizi igienici, per la sostituzione dei lettini ambulatoriali con le poltrone, ecc., sempre nell'ottica che la donazione di sangue deve essere fatta nel modo migliore possibile.

Ora dal mese di gennaio possiamo essere sottoposti alle verifiche da parte della Regione dei luoghi di prelievo: al momento della stesura di questa relazione non risulta che i controlli siano iniziati; chi ha seguito le procedure indicate durante le riunioni zonali ed ha verificato di essere in regola non dovrebbe avere problemi; le carenze che riscontriamo in questo momento sono riferite alla struttura trasfusionale, che non ha fatto pervenire, tramite l'Intercomunale, diverse istruzioni su alcuni obblighi previsti di loro competenza.

Se non fosse arrivata questa crisi economica, avremmo ancora tardato un po' tutti quanti a renderci conto di quanto costosa sia la parcellizzazione della raccolta così com'è impostata ora, anche se segnali in tal senso era da parecchio che si erano avuti da altre regioni italiane, dove sembrava strano che avessero scelto già da anni di non effettuare più la raccolta in molte sedi. Dai loro dati statistici risulterebbe che i volontari locali, sufficientemente motivati, dopo un primo periodo di crisi, hanno proseguito nella loro attività, senza per questo intaccare la forza associativa locale.

Siamo arrivati ora ad un punto in cui è il momento di gestire il sistema in modo diverso e prendere delle decisioni che qualcuno può anche non gradire (eliminazione di punti di raccolta locali, accentramento di alcuni punti tra di loro con eventuale interscambio dei turni di prelievo a cui far accedere i donatori di più comunali, ecc.): tutti argomenti che vi sono già stati anticipati negli ultimi due anni dal nostro Direttore Tecnico Dottor Iginio Arboatti e che vi sono stati esposti in dettaglio dal medesimo e dal Dottor Ravera dell'Unità di Raccolta Avis di Torino nel corso degli incontri zonali che abbiamo fatto in autunno.

Ora stiamo per passare dalle parole e dalle spiegazioni ai fatti: negli ultimi mesi sono stati elaborati i dati delle donazioni nelle sedi, le medie mensili, le vicinanze tra le varie Comunali, le sovrapposizioni di date o periodi di prelievo locale, ecc.. Tutti questi dati, uniti alle verifiche che sono in corso delle sedi, atte a stabilire se effettivamente, al di là di quanto dichiarato a suo tempo dai vari responsabili, in esse si possano continuare ad effettuare raccolte di sangue, alla luce delle ultime normative approvate dalla Regione Piemonte, porteranno ad elaborare già nel corso del 2013 una proposta di alcune modifiche per il calendario dei prelievi locali delle sedi ritenute idonee e che nel 2014 dovrebbe portare ad una piccola "rivoluzione" nel settore.

Sarà compito di tutti noi collaborare con chi porterà avanti queste proposte e soprattutto, chi avrà problemi di utilizzo della sede o dovrà ridurre i turni di prelievo locale, dovrà farsi partecipe di queste scelte, motivandole con i propri donatori, i quali, ricordiamolo, sono più comprensivi di quello che molti ritengono, basterà spiegare il perché di determinate scelte. Una razionalizzazione dei prelievi sul territorio inoltre, se opportunamente fatta conoscere ai donatori, aumenterà, anziché diminuirli, la possibilità di donare, magari spostandosi solo di pochi chilometri per donare in ambienti decorosi ed all'altezza dell'operazione in essi compiuta.

Per venire incontro alle problematiche economiche dell'Intercomunale, è stato deciso di partecipare al Bando della Provincia di Torino, come Avis Provinciale, per l'acquisto di termosaldatori per le sacche ad uso delle equipe nelle sedi di raccolta della Provincia: alla stesura della relazione non sappiamo ancora se il Progetto è stato accolto.

Chiudiamo ora questo lungo capitolo dedicato all'attività "principe" per buona parte delle nostre Comunali, capitolo che verrà ripreso più avanti dal dottor Arboatti, scusandoci con le Avis Comunali che non sono direttamente interessate all'argomento: come già espresso più volte, il posto giusto per dibattere di questi argomenti è l'Assemblea dell'Avis Intercomunale, che si svolge annualmente nel mese di aprile.

Purtroppo molti non l'hanno ancora compreso, la sproporzione tra le Avis iscritte all'Intercomunale e quelle che effettivamente partecipano a detta Assemblea è ancora troppo elevata; ci auguriamo che in particolare quest'anno, anno in cui molti "nodi" stanno venendo al pettine anche per questa struttura ed in cui si dovrà rinnovare il Comitato di Gestione, la scelta di non partecipare abbia a registrare una inversione di tendenza.

Venendo alle attività più specifiche per l'Avis Provinciale, la più significativa svolta nel 2012, rivolta a dare assistenza ed aiuto alle Avis Comunali, è stata quella per il nuovo iter da seguire per il mantenimento dell'iscrizione al Registro del Volontariato della Provincia. A distanza di oltre sei mesi dalla conclusione di

questo iter, che in alcuni momenti non sarebbe stato molto inesatto definire incubo burocratico ed informatico, possiamo dire di avercela fatta. Prima dei previsti inserimenti dei dati le modalità di compilazione erano state oggetto delle riunioni zonali dall'anno precedente, molte incongruenze del modulo (vedasi il campo "obbligatorio" sulle fasce di età dei destinatari) erano state segnalate in un incontro negli uffici provinciali, e poi accolte, per cui il modulo è stato modificato; per concludere, anche grazie alla pazienza e competenza del nostro personale, tutti i moduli sono stati compilati ed inviati in tempo utile entro il 31 luglio previsto.

Alcune Avis, poche per la verità, hanno deciso, ci auguriamo con relativa delibera del Consiglio Direttivo, che questa incombenza fosse troppo "gravosa" ed ora dovranno seguire la procedura per la cancellazione dal Registro, come abbiamo loro comunicato dopo l'avviso pervenutoci dalla Provincia degli inadempienti.

La medesima attività di assistenza è stata data per il questionario Istat, ultimo modulo pervenutoci da compilare e che ha reso alcuni dirigenti locali un po' focosi per essere obbligati a rispondere anche a questo questionario.

Ad inizio anno inoltre tutti erano stati invitati a compilare, per lo meno per le parti di cui si disponeva dei dati, il modulo per l'Osservatorio Associativo Regionale: solo 57 Avis hanno aderito e chi l'ha fatto è stato facilitato poi per la compilazione dei questionari già citati.

Moduli, questionari, intra ed extra associativi, elenchi dei soci, inventari dei beni posseduti: si potrebbe dire che sono i "nemici" della nostra Associazione e di molti dei nostri dirigenti, che mal li digeriscono, lamentandosi del tempo dedicato alla loro compilazione e dell'opportunità di fornire i dati richiesti. Chi si lamenta a volte non si sofferma sull'utilità di questi dati: non è possibile per una associazione come la nostra di non disporre di dati statistici il più veritieri possibile, spesso abbiamo sentito le lamentele a livello regionale (il problema non è solo nostro...) sul fatto di disporre dei dati quando ci si incontra con l'Assessore alla Sanità, tanto per fare un semplice esempio. Ci auguriamo che nel prossimo mandato anche le Comunali più recalcitranti possano maggiormente collaborare. Anche per il nostro funzionamento organizzativo questo rimane sempre un punto dolente. Se si chiede di ottemperare entro una certa data alle varie incombenze associative, non è per essere vessatori, ma per un corretto funzionamento di tutta la nostra macchina organizzativa, a beneficio di tutti, dirigenti e donatori.

Con particolare riferimento alla tenuta degli elenchi dei Soci, una buona novità, giunta a fine anno, e presentata alla Conferenza dei Presidenti Regionali a metà gennaio a Roma, sembrava quella che stabiliva che gli elenchi dei soci sono in possesso delle Avis Comunali e si devono trasmettere alle strutture superiori (Provinciale, Regionale e Nazionale) solo in forma aggregata. Si poteva dire: era ora che fosse presa questa decisione! Ricorderete tutti che sono almeno 10 anni che da parte dell'Avis Piemonte si è portato avanti questa idea, mai accolta, fino ad ora. Il modulo che è stato mandato in anteprima per la presentazione e che alla data odierna tutti avete ricevuto per la compilazione e la trasmissione ai nostri uffici, ricalca quasi esattamente i dati che abbiamo sempre chiesto, come Avis Provinciale, alle Avis Comunali per la rendicontazione dei Soci e della loro attività donazionale. Rimane però l'impegno da parte di tutti i responsabili delle Avis Comunali, per una corretta tenuta dei loro elenchi: i numeri dei soci devono essere corretti, chi dichiara sempre i medesimi numeri evidentemente non ha un giusto controllo dei suoi soci e questo comportamento denota un modo di prendere con leggerezza le responsabilità associative. Quella che però sembrava a prima vista una conferma alle nostre richieste, in realtà, ci è stato riferito, da chi ha partecipato all'incontro di Roma, sarebbe solo una fase iniziale per giungere a breve al conferimento di tutti i dati dei donatori alle strutture superiori, con il nuovo modello informatico che è allo studio dell'Avis Nazionale: vedremo cosa ci aspetterà.

Rimanendo in tema di responsabilità associative, dallo scorso anno è stato ribadito più volte che i volontari attivisti dei Consigli od altri collaboratori, devono essere assicurati obbligatoriamente contro gli infortuni in tutti i giorni dell'anno per l'attività prestata a favore dell'Avis di appartenenza, così come ogni struttura deve avere dal 2013 la copertura assicurativa per la responsabilità civile, essendo cessata la polizza regionale in merito. Ci auguriamo che tutti abbiano provveduto; anche per questa incombenza gli uffici provinciali hanno dato supporto a coloro che l'avevano richiesto.

Un cenno deve anche essere fatto sull'uso dei fondi associativi e sulla corretta tenuta dei conti: ricordiamoci tutti che possiamo essere soggetti a verifiche da parte degli enti preposti; poiché la maggior parte dei nostri introiti sono di fonte pubblica, questi sono dati a fronte della gestione dell'attività associativa che, in primo luogo deve essere rivolta alla promozione e, per chi la effettua, all'organizzazione delle periodiche raccolte di sangue; una delle voci principali per il rimborso è costituita dalla "chiamata" del donatore. E'

uno dei compiti principali della nostra Associazione e non deve essere trascurato, ritenendo che il donatore si ricordi di presentarsi da sé. Chi effettua correttamente le chiamate, ne ha un riscontro nel mantenimento del numero delle donazioni.

In tema di progetti Provinciali dedicati alle Avis Comunali, è da ricordare il rifacimento nell'anno 2012 ed ora anche nuovamente nel 2013, del progetto "A Scuola con l'Avis" (finanziato al 50% dall'Avis Provinciale ed al 50% dalle Comunali) sempre ben gradito da chi partecipa e dalle scuole interessate: quest'anno i partecipanti sono aumentati ed il materiale è già in loro possesso. Sarebbe bello che aderissero nuovamente anche le Avis Comunali che parteciparono il primo anno quando il progetto era stato a costo zero: investire in promozione è investire per il futuro di ogni Avis.

Un altro progetto che non è decollato come si sperava, anche se questo ha comportato un risparmio in un momento tutto sommato difficile, è stato quello rivolto ai donatori diplomati degli istituti superiori, con l'assegnazione di borse di studio di 500 €: un unico studente ha presentato la domanda avendone i requisiti richiesti. Per il 2013, considerando la situazione economica, il progetto è stato accantonato.

Una novità che è stata introdotta recentemente è stata la decisione di separare la gestione del personale Avis Provinciale da quella degli altri dipendenti dell'Avis Intercomunale e di Torino. Con il mese di gennaio è iniziato il lavoro del nuovo studio di consulenza: è un costo che prima non era direttamente a nostro carico, ma è corretto procedere in questo modo. E' un dato di fatto però che questo sistema comporterà un impegno nuovo per il Tesoriere Provinciale, o a chi sarà demandato questo compito nell'Ufficio di Presidenza, che si dovrà occupare direttamente dei versamenti degli stipendi.

Un'altra novità ha interessato negli ultimi mesi l'Avis Provinciale: a poco più di un anno dalla scadenza del contratto di comodato d'uso della casa di Corso Moncalieri con i Gruppi di Volontariato Vincenziano, siamo stati contattati dai responsabili italiani dell'Associazione Onlus SOS Villaggi dei Bambini, che hanno chiesto di subentrare nel comodato, per altri 10 anni. Il Consiglio Provinciale, riunito appositamente ed ascoltato dai responsabili dell'Associazione il Progetto, ha deliberato all'unanimità di accogliere la richiesta. L'Associazione si farà carico, oltre che delle spese di gestione, anche delle spese straordinarie, delle tasse, quali ad esempio l'IMU che è stata pagata nel 2012 non essendo ben chiaro se potevamo essere esenti o meno. La tassa del 2012 verrà rimborsata al 50% dal comodatario uscente, che tra l'altro in questi anni ha dimostrato di aver affrontato spese di migliorie per oltre 46.000€. Anche in questo caso il Consiglio ritiene di aver ben operato sia con i comodatari precedenti che con il subentrante, che apporterà da parte sua ulteriori migliorie al fabbricato.

Proprio in occasione delle visure catastali per il pagamento dell'IMU, nei mesi scorsi abbiamo avuto la spiacevole sorpresa di verificare che in catasto tutte le unità immobiliari costituenti il fabbricato di Corso Moncalieri non erano mai state intestate all'Avis all'epoca dell'acquisto. E' stato pertanto provveduto d'urgenza ad incaricare un professionista per sistemare il tutto ed intestare correttamente la proprietà: la procedura si è conclusa all'inizio di gennaio ed ora tutte le intestazioni sono corrette.

Il nostro sito internet continua ad essere aggiornato e riteniamo, piacevole; occorrerà che il prossimo Consiglio valuti l'opportunità di continuare a stampare il Notiziario Provinciale oltre a definire chi se ne dovrà o potrà occupare; il Notiziario attualmente esce in quattro edizioni nell'anno con un costo non indifferente sia di stampa che di spedizione.

Rimanendo in tema organizzativo, nello scorso anno è stato approntato uno scadenziario mensile di tutto quanto riguarda l'organizzazione della nostra Avis Provinciale, escluse ovviamente le iniziative estemporanee e che potrà essere aggiornato se ci saranno novità di tipo organizzativo: è un utile ausilio per non dimenticare cosa fare e quando farlo, sia per il personale che per l'Ufficio di Presidenza.

E' doveroso dare una informazione che riguarda il sistema portato avanti negli ultimi tre mandati per l'ordine delle benemerenze. Dal 1° gennaio 2013 l'Avis Nazionale ha approvato e comunicato che, in considerazione dei costi elevati che dovevano essere affrontati dalle Avis per la consegna delle benemerenze in oro, è stato ridotto il titolo di oro in queste contenute, con un costo di circa il 30% rispetto a quelle precedenti. In considerazione di ciò, non ha più una sua logica il percorso da noi fatto in tutti questi anni, consistente nell'acquisto diretto del materiale per poi farle realizzare da una ditta locale, che l'anno scorso, tra l'altro, dopo lunghe trattative, aveva avuto l'autorizzazione a realizzarle, oltre all'Emo Servizi di Milano. Ora l'autorizzazione è scaduta, ed occorrerà verificare se gli sarà rinnovata; in base a ciò il prossimo Consiglio dovrà valutare se fare da intermediario diretto con questa ditta, e continuare a fornire il servizio

alle Avis Comunali, con un risparmio sicuramente sul costo rispetto a quelle acquistate direttamente da Emo Servizi, seppure anche queste avranno un costo inferiore rispetto al passato.

Per concludere questa relazione un auspicio per il futuro dell'Avis Provinciale di Torino e per gli organismi superiori: i Volontari che ne faranno parte come membri del Consiglio e quelli che ci rappresenteranno nel Consiglio Regionale e Nazionale (che sono stati candidati dalle proprie Avis Comunali nel corso delle loro Assemblee ed approvati nelle riunioni pre-assemblea che si sono svolte nei giorni scorsi), sappiano portare avanti queste strutture nel migliore dei modi, dando il meglio di sé secondo le proprie competenze, senza dimenticare che dalla loro attività trarrà beneficio l'immagine dell'Avis tutta, e che dal loro lavoro ne trarranno il beneficio della vita coloro per i quali i donatori compiono il loro gesto di solidarietà.

Il frutto di tutte le nostre attività e degli sforzi delle Avis Comunali nel 2012 si sono concretizzati con i dati che troverete nelle pagine successive del fascicolo e che potrete visionare con calma ed attenzione: si evidenzia comunque una sostanziale stabilità dei dati nel confronto con gli anni precedenti per quel che riguarda il totale dei prelievi con l'Avis Intercomunale ed una flessione di circa 100 donazioni per il Centro di Pinerolo ed un aumento di oltre 100 per il Centro di Ivrea.



L'Ufficio di Presidenza dell'Avis Provinciale di Torino ringrazia tutti i membri dell'Esecutivo e del Consiglio Provinciale per la grande collaborazione data in questi anni di mandato associativo e per il sostegno alle iniziative proposte, tutte ampiamente condivise ed approvate.

Ringrazia anche tutti i Direttivi delle Avis Comunali per la loro collaborazione e sostegno all'Avis Provinciale, nonché le dipendenti Claudia ed Elena per il valido supporto nell'attività di segreteria ed amministrazione, attività svolta con passione e dedizione.

Marisa Gilla, Paola Maria Bertone, Cristiana Scolari, Gloria Speranza

A.V.I.S. INTERCOMUNALE "ARNALDO COLOMBO"
UNITA' DI SANGUE ED EMOCOMPONENTI RACCOLTE
NEL PERIODO GENNAIO - APRILE 2013

Punti prelievo	UNITA' RACCOLTE				di cui da donatori dell'A.V.I.S. Comunale di Torino			
	SANGUE INTERO	PLASMA	PIASTRINE	PRELIEVI MULTIPLI	SANGUE INTERO	PLASMA	PIASTRINE	PRELIEVI MULTIPLI
TORINO C/O C.T.T.	385	99	49	634	315	93	46	574
SEDE DI di v. PIACENZA	4446	1671		656	3933	1561		630
SEDE di PIANEZZA	4568	1539		561	3075	1281		522
AUTOEM. C/O CHIESE	335				261			
AUTOEM. C/O SCUOLE	2344				1599			
AUTOEM. C/O CASERME	51				51			
AUTOEM. C/O G. BOSCO	1200				1063			
AUTOEM. C/O P.N.	329				301			
AUTOEM. C/O P. SUSÀ	1313	249			1173	219		
AUTOEM. C/O P. RUFFINI	983	373		88	983	373		86
AUTOEM. C/O P. VARI	39				5			
PROV. DI TORINO	4633	570		49				
PROV. DI CUNEO	2533	331		10				
PROV. DI VERCELLI	47							
PROV. DI AOSTA								
TOTALE	23206	4832	49	1998	12759	3527	46	1812

area di prelievo	Per area di prelievo		Per provenienza donatori	
	TOTALE UNITA' RACCOLTE	%	TOTALE UNITA' RACCOLTE	%
TORINO	21912	72,83	18144	60,31
PROV. DI TORINO	5252	17,46	8826	29,34
PROV. DI CUNEO	2874	9,55	3063	10,18
PROV. DI VERCELLI	47	0,16	52	0,17
PROV. DI AOSTA				
TOTALE	30085	100,00	30085	100,00

UNITA' RACCOLTE NEL QUADRIENNIO 2010/2013

area prelievo	2010	2011	2012	2013	totale	media	%
TORINO	22024	21353	21881	21912	87170	21792,50	70,94
PROV. DI TORINO	6043	5778	5926	5252	22999	5749,75	18,72
PROV. DI CUNEO	3162	3240	3270	2874	12546	3136,50	10,21
PROV. DI VERCELLI	52	33	31	47	163	40,75	0,13
VERRES							
TOTALE	31281	30404	31108	30085	122878	30719,50	100,00

provenienza donatori	2010	2011	2012	2013	totale	media	%
TORINO	19480	18781	19090	18144	75495	18873,75	61,44
PROV. DI TORINO	8468	8282	8619	8826	34195	8548,75	27,83
PROV. DI CUNEO	3270	3302	3362	3063	12997	3249,25	10,58
PROV. DI VERCELLI	63	39	37	52	191	47,75	0,15
VERRES							
TOTALE	31281	30404	31108	30085	122878	30719,50	100,00

Lunedì 8 aprile si è svolta la prima riunione del Consiglio Provinciale Avis Torino, eletto nel corso dell'Assemblea Provinciale del 24 marzo u.s..

Gli eletti, a parte tre assenti giustificati, si sono ritrovati nella sede di Pianezza: ognuno si è presentato agli altri durante il rito di accettazione dell'incarico, apponendo la firma sul libro verbali.

Al termine di questa prima fase, il Presidente della Commissione Verifica Poteri, che ha presieduto questa parte iniziale in assenza di un membro del Comitato Elettorale, ha chiesto ai presenti di formulare delle proposte per l'incarico di Presidente Provinciale.

E' stata fatta la proposta da parte di un Consigliere di rinominare il Presidente uscente, subito sostenuta da altri: a questo punto è stato chiesto il parere su una rinomina al Presidente uscente.

Marisa Gilla ha esordito dicendo che aveva già fatto tre mandati da Presidente, oltre ai primi due da Segretario Provinciale e non era sua intenzione prioritaria fare un altro mandato. Si rendeva però conto che mai come in questo periodo c'erano problemi in Provinciale e che un cambio di tutti i membri dell'Ufficio di Presidenza poteva portare a disfunzioni nella nostra attività.

Ha citato per esempio il momento particolare di crisi per il ritardo dei rimborsi, il mantenimento dei sistemi sia organizzativi (il nuovo sistema di pagamento e di collaborazione con uno studio professionale per la gestione del personale appena iniziato, per esempio) che di gestione amministrativa, il problema delle idoneità delle sedi, le novità previste dall'Avis Nazionale per la trasmissione dei dati ai livelli superiori, tra le più importanti.

Ha anche chiarito che se fosse stata riconfermata, tutto il Consiglio Provinciale doveva essere consapevole e consenziente sul fatto che si stava applicando per la seconda volta la deroga prevista dallo Statuto Regionale sulle rieleggibilità allo stesso incarico per più di due mandati.

Poiché tutti si sono dichiarati d'accordo, ha accettato l'incarico, dopo di che ha spiegato quali, secondo il suo parere, avrebbero potuto essere gli altri incarichi in esecutivo, tenendo presente che il Vicepresidente uscente Paola Bertone e il Segretario Cristiana Scolari avevano espresso l'opinione di rinunciare all'incarico per problemi lavorativi personali.

Ha proposto pertanto al Consiglio di nominare vicepresidente vicario Elidio Viglio, dell'Avis di Ivrea, in considerazione della sua lunga esperienza in Consiglio Provinciale ed in rappresentanza della componente Avisina della nostra Provincia che non gestisce direttamente la raccolta.

Ha proposto di mantenere l'incarico di Tesoriere a Gloria Speranza per una ovvia ragione di continuità e come Segretario ha chiesto ad Alessandro Spandre dell'Avis di Coassolo (che era stato nel precedente mandato



Presidente dei Revisori dei Conti, per cui aveva avuto una discreta esperienza organizzativa partecipando ai Consigli Direttivi ed anche ad Esecutivi), se era disponibile ad accettare l'incarico, con la collaborazione iniziale del Segretario uscente, per la gestione dei rapporti tra il personale ed il consulente.

Avuto la conferma di quest'ultimo per accettazione dell'incarico, ed il parere favorevole di tutto il Consiglio, la riunione è proseguita con l'insediamento dell'Ufficio di Presidenza.

Per terminare questa parte di nomine, i Consiglieri dei diversi gruppi sono stati invitati a consultarsi tra di loro per decidere qual Consigliere proporre per l'Esecutivo. La riunione è stata pertanto sospesa per qualche minuto



ed alla ripresa i vari gruppi hanno proposto i seguenti Consiglieri: Giorgio Arlaud di Oulx.-Sauze d'Oulx-Cesana per il gruppo 1, Giovanni Gherra di Givoletto per il gruppo 2, Renzo Borca di San Sebastiano da Po per il gruppo 3, Felice Verduci per il gruppo 4, Albino Savoretto di Ivrea per il gruppo 5 e Maurizio Ferrero di Piscina per il gruppo 6, Paola Bertone per la Comunale di Torino.

Nel frattempo anche i tre Revisori dei Conti si sono riuniti a parte per la nomina del Presidente, che sarà Gianluca Rigazio dell'Avis di Villareggia, al suo primo incarico, oltre agli uscenti e riconfermati Revisori Giovanni Aime di Alpiignano e Enrico Alifredi di Pinerolo.

Dopo l'approvazione del Consiglio, la riunione è continuata con l'informazione ai presenti della situazione attuale in cui sono stati esaminati diversi aspetti organizzativi.

E' stato inoltre deciso, in considerazione dei prossimi appuntamenti Avisini assembleari (Assemblea dell'Avis Intercomunale sabato 13 aprile), riunione dei delegati dell'Avis Provinciale di Torino in previsione dell'Assemblea Regionale che è stata fissata per il venerdì 19 aprile, l'Assemblea Regionale del 21 aprile, l'Assemblea Nazionale del 17-18-19 maggio, di riunire il prossimo Consiglio nei giorni successivi all'Assemblea Nazionale, entro la fine del mese di maggio.

Grazie!

di Marisa Gilla

Dopo una vita dedicata all'Avis a tutti i livelli associativi, Giuseppe Marescotti ha deciso di non ricandidarsi per ricoprire incarichi nei vari Consigli superiori, in cui è stato protagonista in alcuni decenni di Volontariato attivo nella nostra Associazione.

E' rimasto invece a far parte in qualità di Consigliere nella sua Avis di base, la Comunale di Pianezza.

Nell'ultimo mandato ha ricoperto il gravoso incarico di Presidente Regionale Avis Piemonte, mentre era consigliere dell'Esecutivo in Avis Provinciale Torino.

Nel corso dell'ultima Assemblea Regionale svoltasi a Fossano, verso il termine dell'Assemblea, si è rivolto a tutti i delegati per un saluto personale, ripercorrendo tutte le tappe del suo cammino di donatore con oltre 120 donazioni, cammino iniziato quando da militare donò per la prima volta, sia per salvare una giovane mamma ma anche per avere un permesso e l'esenzione dai turni di guardia.

Da allora ha percorso tutte le tappe di dirigente associativo, ricoprendo tra le altre la carica di segretario dell'Avis Nazionale. Da parte di tutta l'Avis Provinciale di Torino un grande "grazie" a Beppe per tutto quello che ha fatto, sapendo che sarà sempre a disposizione della nostra Associazione per consigli od aiuti in considerazione della sua esperienza.

In caso di necessità non mancheremo di consultarlo.



L'alimentazione del donatore

Dr.ssa Daniela Limonta

La corretta alimentazione è fondamentale per tutti.

Un famoso filosofo diceva che "noi siamo quello che mangiamo", in effetti in questa citazione c'è un'intrinseca verità. Mangiare bene e in modo corretto è premessa indispensabile per una vita sana.

Corretta alimentazione e salute sono legate in modo stretto: chi mangia bene ha rischi di malattia, morbilità e mortalità più bassi di chi ha una alimentazione squilibrata, ed è questa una verità confermata da migliaia di studi scientifici.

E se una corretta alimentazione è importante per tutti lo è in modo particolare per i donatori di sangue.



Quali sono le caratteristiche fondamentali dell'alimentazione del donatore? Possiamo affermare che l'alimentazione del donatore segue le caratteristiche generali di sana alimentazione, ovvero chi dona il sangue deve seguire una dieta sana, moderata nella quantità, varia, con limitazione dei grassi, ricca in frutta e verdura. Frutta e verdura andrebbero consumate nella misura di 5 porzioni al giorno: due di verdura (a pranzo e cena) e tre frutti (meglio se differenti). Per quanto riguarda le fonti proteiche occorre consumare carne, pesce, uova, formaggi, salumi e legumi. Tra le carni meglio optare per i tagli magri cercando di non eccedere con la carne rossa. Il pesce andrebbe consumato almeno quattro volte la settimana, grazie al suo contenuto di grassi polinsaturi con effetto benefico su cuore e circolazione. Anche salumi e formaggi possono essere consumati ma attenzione alla porzione, essendo alimenti ricchi in grassi andrebbero consumati circa due volte la settimana in modica quantità.

Oltre a seguire le linee guida di sana alimentazione la dieta del donatore dovrebbe considerare tre altre caratteristiche importanti:

1. Deve essere ricca in ferro
2. Deve essere povera in grassi
3. Deve essere ricca in liquidi

Queste tre caratteristiche sono importanti soprattutto nei giorni precedenti la donazione e nel giorno stesso della donazione.

Ma vediamo ogni singola caratteristica

- 1) **Dieta ricca in ferro.** Quando si dona il sangue le riserve di ferro dell'organismo vengono temporaneamente diminuite. Ecco perché una dieta ricca in ferro, soprattutto nei giorni precedenti la donazione, può aiutare. Gli alimenti a maggior contenuto di Ferro sono la carne, il pesce, i legumi (fagioli, ceci, lenticchie), alcune verdure come gli spinaci, i broccoletti, la rucola e il radicchio nonché albicocche nocciole e mandarine.



- 2) **Un'alimentazione povera in grassi** è fondamentale soprattutto nelle 24 ore precedenti la donazione in quanto un eccesso di grassi alimentari nei cibi che consumiamo può determinare un innalzamento dei lipidi ematici e interferire con alcuni test che vengono effettuati sul sangue stesso. Attenzione quindi ai fritti, ai tagli di carne grasse, ai formaggi e ai salumi quali salame, pancetta, lardo ecc. Meglio optare, la sera precedente la donazione, per un sano menù mediterraneo con pasta o riso più verdure e una porzione di carni bianche (pollo o tacchino) alla griglia o del pesce. Evitare accuratamente le salse tipo maionese, i gelati, la panna, le patatine fritte, i dolci. Da bandire ovviamente le cene ai fast food. Tra gli alimenti poveri in grassi andranno privilegiati la pasta e il riso, le verdure, la frutta, il pollame, il pesce.



3) **Dieta ricca in liquidi.** Questo punto è particolarmente importante il giorno della donazione, nel giorno precedente e in quello successivo.

Donare sangue determina una perdita di liquidi per il nostro corpo, perdita di liquidi che dovrà essere prontamente riequilibrata. La mattina della donazione occorre bere molta acqua, ottimi anche i succhi di frutta e le spremute purché non zuccherate. Attenzione inoltre alle bevande ricche in caffeina, tipo caffè o bibite tipo cola: la caffeina ha un'azione diuretica e contribuisce a disidratare il nostro corpo! Quindi sempre meglio della buona e dissetante acqua fresca!

La corretta idratazione è fondamentale anche dopo la donazione: cercate nel pasto successivo di bere qualche bicchiere di acqua in più del solito. Anche i cibi possono aiutare a fornire liquidi: via libera quindi nel pasto successivo a zuppe, minestrone, verdure e frutta a volontà!

Per ultima cosa un consiglio sulla colazione del giorno della donazione: anche se molte persone preferiscono recarsi a stomaco vuoto per donare il proprio sangue è bene ricordare che comunque è possibile fare una sana colazione! Questa dovrà essere ricca in liquidi e povera in grassi. Ottimi i succhi di frutta, le spremute, il tè poco zuccherato e le fette biscottate. Evitare brioches e cornetti alla crema o cioccolato perché troppo ricchi in grassi. Meglio inoltre evitare il latte e i latticini in genere. Secondo gli ultimi studi anche un piccolo snack salato negli attimi precedenti la donazione può aiutare a prevenire il calo di pressione arteriosa. Ecco quindi che piccoli salatini possono aiutare...ovviamente sempre accompagnati da abbondante acqua.



Subito dopo la donazione è bene idratarsi in modo abbondante ed è possibile alimentarsi liberamente: attenzione però a non esagerare con i cibi solidi! Mangiare troppo abbondantemente provoca un maggior richiamo di sangue a livello dell'intestino cosa che, associata al sasso appena avvenuto, può causare una brusca caduta della pressione sanguigna.

9 maggio 2013... una data "storica" per l'Avis

di Emmegi

Una singolare coincidenza ha portato al fatto che nell'arco di poche ore tra il tardo pomeriggio del 9 maggio e la sera si siano svolte due importanti riunioni a livello direttivo.

La prima, nel pomeriggio, è stata quella dei neoeletti al Comitato di Gestione dell'Avis Intercomunale A. Colombo di Torino, a cui fanno capo per l'attività di raccolta, 103 Avis della Provincia di Torino, una decina della Provincia di Cuneo e la Comunale di Torino.

Al termine della riunione, il nuovo Comitato risulta così composto:

Presidente Paola Bertone

Vicepresidente Vicario Stefano Ferrini

Tesoriere Roberto Romano

Segretario Graziano Cestino

Membri del Comitato: Baldassarre Adamo (TO), Egidio Bracco (TO), Marisa Gilla (Prov. TO), Erica Imbalzano (Prov. TO), Palmira Merlo (TO), Gloria Speranza (TO), Flavio Zunino (Alba).

Collegio dei Revisori dei Conti: Presidente Claudia Mazzocco (Rivoli), membri Daniela Aguiari (Torino), Loredana Baldassarri (Venaria), supplente Liliana Amprino (Giaveno).

Al nuovo Comitato ed ai Revisori un augurio di buon lavoro!



Nella serata infine, è stato formato l'Ufficio di Presidenza e l'Esecutivo dell'Avis Regionale Piemonte, dopo che, alla prima riunione dei neo eletti svoltasi domenica 5 maggio, vi era stata solo la votazione per il Presidente Giorgio Groppo del Provinciale di Cuneo, ma il medesimo aveva manifestato delle riserve, non essendo riuscito, nel corso della riunione di consiglio e dopo i colloqui con i neo eletti di tutte le province, a formare un Ufficio di Presidenza condiviso.

Nella riunione del 9 maggio le sue riserve sono state superate e l'Esecutivo Regionale risulta così composto:

Presidente Giorgio Groppo

Vicepresidenti (non vicari) Roberto Cartosio (AT) e Roberto Gentina (VCO)

Tesoriere Ezio Carazzato (TO)

Segretario Bruno Piazza (TO)

Integrano l'Esecutivo:

Consiglieri: Franco Arzani (AL) - Claudio Gariazzo (BI) - Sandro Crestani (NO) - Franco Filiberti (VC).

Anche ad essi un augurio di buon lavoro, alla vigilia dell'altro importante appuntamento associativo, l'Assemblea Nazionale Avis che si terrà a Rimini dal 17 al 19 maggio, in cui verranno confermati nel Consiglio Nazionale i quattro neo eletti in Assemblea Regionale: Giorgio Dulio (NO), Stefano Ferrini (TO), Giorgio Groppo (CN), Bruno Piazza (TO).



Avis Alpignano: Rinnovo Direttivo

di Avis Alpignano

Giovanni Orecchioni Presidente Onorario

Domenica 17 febbraio 2013 in occasione dell'assemblea annuale dei donatori di sangue della Sezione Comunale AVIS di Alpignano il Presidente Giovanni Orecchioni, dopo 33 anni di presidenza, ha consegnato le proprie dimissioni.

I donatori di sangue hanno ringraziato Orecchioni per l'attività e l'impegno che hanno caratterizzato il suo lungo mandato conferendogli la nomina di Presidente Onorario. Un ruolo di riferimento per tutto il neo-eletto direttivo che le permetterà di essere parte attiva della Sezione senza dover sostenere impegni ed incombenze burocratiche.

Attraverso questa pagina sul notiziario del Comune intendiamo rivolgere pubblicamente un saluto e raccontare ai cittadini di Alpignano la personalità del nostro Presidente:

Caro Giovanni

caro Presidente, meglio ancora caro Amico, come un padre ci hai guidato per così tanti anni e sei sempre stato un riferimento nella nostra sezione, ora che hai deciso di non rinnovare l'incarico, ci sembra impossibile non vederti più presiedere le nostre assemblee.

Con il tuo spirito pacato ma determinato, hai saputo tenere unita e condurre la nostra sezione, attraverso cambi di sede (almeno quattro), i cambiamenti di collaboratori (tanti) e l'avvento delle nuove normative, senza però venir meno a quegli ideali di solidarietà, fratellanza e altruismo che da sempre caratterizzano la nostra associazione.

Se solo chiudi gli occhi per un attimo, sicuramente riaffiorano tantissimi ricordi dei tanti donatori a cui premiandoli, stringevi la mano dicendo loro grazie. Oggi siamo noi a dirlo a te, Giovanni, grazie per tutto il sangue ed il tempo che ci hai donato, per noi sei e rimarrai sempre il nostro Presidente.

Il nuovo Presidente è Rosa Sanmartino.

La scelta ponderata è stata unanime riconoscendo in Rosa la persona che in questo momento può aiutare la Sezione a mantenere vivo il legame con il territorio comunale, garantendo così la continuità del centro di raccolta.

Negli ultimi 12 anni ha ricoperto il ruolo di Vice-Segretario e partecipato attivamente alla vita della Sezione presenziando a tutti i giorni di prelievo in sede e a tutte le attività sul territorio Comunale.

A Rosa si riconosce la sua capacità di dialogare con tutti, coinvolgere i donatori con la sua dolcezza ed il suo sorriso, ma anche la sua determinazione nel prendere le iniziative dare direttive ai colleghi consiglieri.

Ora il suo primo impegno ufficiale sarà l'intitolazione dei Giardini Donatori di Sangue e la posa del cippo commemorativo che sarà posizionato nell'ambito di MoviCentro dall'Amministrazione Comunale nelle prossime settimane. Un riconoscimento all'attività dell'AVIS ma soprattutto dei tanti donatori di sangue che ogni giorno, con un piccolo gesto, donano speranza a chi è meno in salute



Avis Int. Oulx/Sauze d'Oulx/Cesana: i bambini accolgono la Befana

di J.A.

Ha avuto grande successo la manifestazione Avis avvenuta il 6 gennaio ad Oulx nel quale un gruppo numeroso di bambini, figli e nipoti dei donatori, hanno accolto con gioia ed entusiasmo la Befana. Ogni bambino, grazie al sostegno dell'AVIS, ha ricevuto il suo personale pacco, contenente vari giochi adeguati alla propria età e sesso. Ad accompagnare un piccolo rinfresco per festeggiare l'evento.

Ci auguriamo che sia possibile riorganizzare la manifestazione anche il prossimo anno per tornare a donare ancora un sorriso di gioia e commozione ai nostri bimbi!

... segue Avis Int. Oulx/Sauze d'Oulx/Cesana



una bimba riceve dalla Befana il suo pacco



alcuni bimbi con il Diretivo e la Befana

Avis Int. Oulx/Sauze d'Oulx/Cesana: Prime volte all'Avis
di J.A.

1 2 marzo. Anche quest'anno l'appuntamento con l'Avis dei neo-diciottenni, studenti dell'Istituto Des Ambrois di Oulx, è stato positivo, nonostante lo sciopero dei mezzi pubblici che ha impedito ad alcuni di partecipare. Ad affrontare la faticosa "prima donazione" le ragazze hanno dimostrato maggior coraggio e sensibilità. Un caloroso ringraziamento all'equipe medica e alla direzione della scuola, che ha permesso questa iniziativa con grande spirito di collaborazione.



studenti in attesa della visita medica



durante la donazione

Avis Int. Oulx/Sauze d'Oulx/Cesana: un Bonsai contro l'AIDS
di J.A.

Nei giorni 29-30-31 marzo l'Avis, in collaborazione con l'associazione Anlaids (Associazione Nazionale per la Lotta contro l'Aids), ha allestito un punto di sensibilizzazione vendendo bonsai di diverse specie. Pur essendo ormai alla terza esperienza, l'evento ha avuto un ottimo successo con grande soddisfazione sia dei volontari e sia di coloro che hanno acquistato un bonsai, dimostrando, ancora una volta, sensibilità e spirito di collaborazione.



Il giorno 1 febbraio 2013 si è riunito il direttivo Avis di Ceres per il rinnovo delle cariche sociali e l'approvazione del bilancio Consuntivo 2012 e preventivo 2013.

Il presidente uscente, nonché fondatore della sezione Avis di Ceres, Giancarlo Sartoretti ha chiesto di lasciare la carica e l'assemblea, prendendone atto, ha deciso di nominarlo "Presidente Emerito". Sono moltissime le attività a favore del prossimo a cui si dedica da sempre.

È grazie a lui che è nata l'AVIS di Ceres. Sartoretti è inoltre presidente dell'A.I.D.O. e A.D.M.O. sezione Valli di Lanzo e membro del gruppo musicale Alpino di Ceres. Attivo in prima linea nel campo del volontariato presso le case di riposo, presso il Cottolengo, negli ospedali. Sempre pronto a regalare un sorriso ai malati, ai disabili, agli anziani e a chi in generale è meno fortunato e più bisognoso. A Natale, inoltre, non c'è bimbo a Ceres che non aspetta ansiosamente il suono della campanella del nostro Babbo Natale dalla originalissima barba d'ordinanza.

Il 6 dicembre 2008 a Dolo (Venezia) Giancarlo Sartoretti ha ricevuto inoltre un riconoscimento davvero unico. Un comitato d'onore lo ha eletto, tra altri 5 finalisti, il Samaritano 2008 dell'Avis nazionale. La manifestazione Premio Nazionale samaritano "è dedicata a coloro che compiono il loro dovere in silenzio ed umiltà" e non ci sono dubbi che con il suo impegno sociale Giancarlo Sartoretti rispecchia in pieno lo spirito di questa manifestazione.

Sartoretti Giancarlo è nato a Lanzo Torinese l'8 giugno 1936 e risiede a Ceres.

Nel 1976 è impegnato a favore delle vittime del Terremoto del Friuli (Roulotte Villa Santina - fondi e solidarietà).

Dal 1978 è stato per alcuni anni Presidente del Gruppo Musicale Alpino di Ceres (in occasione del Centenario). Dal 1980 musicista nello stesso gruppo di grancassa e piatti.

Nel 1981 fonda "l'Associazione Volontari Pronto Soccorso Ceres", ricoprendo la carica di Presidente fino al 1995.

Dal 1988 è Fondatore e Presidente della sezione comunale dell'Avis di Ceres.

Nel dicembre 2002 partecipa all'iniziativa Telethon-Torino nei panni di Babbo Natale. Da circa 30 anni visita con regolarità gli istituti per disabili di Torino e Provincia, esercita attività di volontariato presso l'Istituto Cottolengo di Torino. Visita assiduamente le Case di Riposo del Clero e degli anziani di Giaveno, Pinasca, Chieri, Mappano e l'A.N.F.F.A.S. Lo accompagnano volontari che allie-



tano le sue visite al suono di cornamuse, pifferi e pianole.

Da alcuni anni nel periodo natalizio Babbo

Natale Giancarlo Sartoretti porta un attimo di serenità nel Reparto Oncologico dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino e un pizzico di allegria nelle scuole materne di Torino e Provincia. Il giorno di Natale è dedicato alla visita ai ricoverati presso l'ospedale di Lanzo Torinese, suo paese natio. Dal 2008 ricopre la carica di Presidente A.I.D.O. e A.D.M.O. sezione Valli di Lanzo.

Il nuovo direttivo si augura che la lunga esperienza del "Presidente Emerito" sia ancora di aiuto e sostegno per tutte le

attività future della sezione. Il nuovo direttivo della sezione Avis di Ceres è così composto: Presidente POMA DORIANO, V.Presidente RODES ELENA LOREDANA, Presidente Emerito SARTORETTI GIANCARLO, Tesoriere VIANSONE ALESSANDRO, Segretario ALFANO MARIA DOLORES, Consiglieri AMBROSI PIETRO, BIANCO EZIO, FRANCESSETTI AMATO CELESTE, POMA MAURO, VIANSONE STEFANIA, PICCHIO LAURA, ROTA ALBERTO

Notizie dalle Avis Comunalì - Gruppo 2

Avis Druento: Fiera di Primavera

di Avis Druento

Domenica 7 aprile si è svolta la tradizionale Fiera di Primavera e anche noi eravamo presenti con il gazebo distribuendo palloncini, materiale pubblicitario e caramelle per addolcire e coinvolgere particolarmente i giovani al Dono del Sangue.



Notizie dalle Avis Comunalì Gruppo 3

Avis Leinì: Festa di Carnevale di Avis Leinì

Successo per la prima edizione della Festa danzante in maschera organizzata domenica 10 febbraio 2013, in occasione del Carnevale presso la "Baita Caviè" di Leinì messa a disposizione dalla madrina Avis Vanna Rapello. Una festa che ha offerto ai numerosi partecipanti, donatori e simpatizzanti, un pomeriggio di allegria con musica dal vivo che ha accompagnato le danze di grandi e piccini.

Proprio i più piccoli e i giovani genitori sono stati graditi ospiti e la loro numerosa e vivace presenza ha "colorato" la festa.

Il pomeriggio è terminato con un piacevole buffet e la promessa di ripetere l'esperienza il prossimo anno.



Notizie dalle Avis Comunalì - Gruppo 6

Avis Cumiana: Un grazie a Giovanni e agli "Amici del Bridge" di Avis Cumiana

Il nostro caro donatore Giovanni Gontero, scomparso improvvisamente, ha dimostrato il suo affetto per Avis fino alla fine, lasciando testamento ad amici e parenti di raccogliere offerte per Avis invece che spendere per fiori e corone per il suo funerale.

Ma i suoi cari, oltre a ciò, hanno deciso, in collaborazione con l'associazione di Piossasco "Amici del Bridge", di organizzare un torneo di carte, il cui ricavato è stato donato ad Avis Cumiana. Il gesto, completamente inaspettato, ci ha lasciati piacevolmente stupiti.

Siamo grati a Giovanni, che ha collaborato attivamente con noi in vita e che continua a farlo ancora adesso tramite i suoi cari. E ci auguriamo che sempre più spesso possano nascere collaborazioni tra associazioni.



Avis Cumiana: Concorso "Il Sangue dona vita! Donalo!"

di Avis Cumiana

Aderire al "Progetto scuole" ci ha permesso di incontrare i ragazzi delle terze medie di Cumiana, e da questo incontro è nata un'idea, anche grazie alla collaborazione di due insegnanti, la professoressa di scienze Rovera (fan di Avis) e la professoressa di arte Pinto: un concorso grafico per promuovere il dono del sangue.

Tutte le classi della scuola media hanno aderito, realizzando più di 200 elaborati che sono stati esposti nella sede e premiati domenica 16 dicembre 2012, in occasione della consegna degli omaggi natalizi ai donatori.

Scegliere i vincitori non è stato semplice, si è cercato di dare rilievo all'originalità e alla fedeltà a ciò che rappresenta la nostra associazione, più che all'abilità grafica dei ragazzi.

L'iniziativa è stata molto gradita e si pensa di replicarla negli anni, oltre che utilizzare gli elaborati per realizzare materiale informativo Avis (come calendari o agende).

Sulla nostra pagina facebook "Avis Cumiana" è possibile vedere le foto di tutti gli elaborati.



Avis Frossasco: Mangia, Cammina e fai Buon Sangue

di Avis Frossasco

Il giorno 28 Aprile 2013 si è svolta a Frossasco la quarta edizione de "Mangia, cammina e fai buon sangue" organizzata dall'AVIS Comunale con l'aiuto di numerose associazioni del paese.

Per il quarto anno consecutivo si è svolta quella che ormai in paese è attesa come giornata di divertimento e solidarietà sotto la bandiera dei donatori di sangue.

Visto il tempo incerto, i temerari partecipanti (235 per la precisione) hanno sfidato il tempo per poter girare per il nostro paese medioevale e godersi scorci di paesaggio che normalmente, in macchina, non si possono gustare.

Inoltre, tra una passeggiata e l'altra si sono degustati i piatti serviti dalle associazioni frossaschesi. Aperitivi, antipasti, agnolotti, cotolette impanate, formaggi e dolci.

Insomma un pranzo completo tra le vie e campagne paesane. Il tempo ha retto fino all'arrivo dei partecipanti del quarto gruppo, gli ultimi quattre gruppi sono arrivati, anche se premuniti di ombrelli e impermeabili, un pò umidi ma contenti di aver passato una giornata con l'AVIS e per l'AVIS. La manifestazione anche quest'anno è passata ma ci piace pensare che anche grazie a questo l'AVIS di Frossasco ha potuto aumentare il suo serbatoio di donatori con 21 nuovi giovani donatori.



Notizie dalle Avis Comunalì - Gruppo 6

Avis Pinerolo: Assemblea annuale e premiazioni

di A. Polia

L'Avis Sezione comunale di Pinerolo, nell'ambito dell'Assemblea annuale tenutasi domenica 17 febbraio 2013 ha consegnato le benemeritenze ai donatori che hanno raggiunto i vari traguardi: 73 rame; 84 argento; 39 argento dorato; 32 oro; 14 oro con rubino; 9 oro con smeraldo e 2 oro con diamante ai donatori che hanno superato le 124 donazioni e che per motivi vari non donano più. Nelle foto alcuni momenti dell'Assemblea e delle premiazioni.



Avis Roure

di Avis Roure

In questo ultimo anno nella sezione comunale AVIS di Roure conti alla mano abbiamo riscontrato un sensibile calo nelle donazioni. Si è vero niente di allarmante ma, guardandoci intorno e facendo qualche domanda ci siamo resi conto che il problema non è da cercare nella poca dedizione dei nostri donatori, ma è a monte di un problema ben più grave, ovvero la crisi che sta mettendo in ginocchio la Val Chisone.

Molti donatori di Roure sono lavoratori dipendenti impiegati nelle fabbriche di Valle, negli ospedali negli Enti pubblici o sono giovani alle prese con dei lavori precari che con i tempi che corrono non si possono permettere di assentarsi dal lavoro per un tacito, ma lecito timore che questo gesto di solidarietà possa essere mal interpretato all'interno della propria realtà lavorativa.

Rileggendo infatti le liste dei donatori di Roure che in questi primi mesi del 2013 sono aumentati di ben 3 unità, buon risultato per una piccola sezione come la nostra, possiamo infatti riscontrare che tutti e 3 sono lavoratori autonomi e nello specifico commercianti, questo da valore a quanto sopra citato.

Siamo sicuri che questa situazione non sia solo della nostra sezione ma di molte altre realtà delle nostre valli.

Purtroppo, ovviamente non abbiamo rimedio a tutto ciò, ma volevamo solo far riflettere sulle infinite diramazioni di questa crisi economica, che va ad intaccare la solidarietà anche quando non è sotto forma di denaro ma semplicemente fatta di bontà d'animo.

Avis S. Germano Chisone-Pramollo

di A.C. e C.M.

Parzialmente rinnovato a seguito delle votazioni di inizio febbraio, il Direttivo della sezione è ora così composto:

Annalisa COUCOURDE - Andrea FERRIER - Claudio GIRAUD - Ileana LANFRANCO - Andrea MAGLIO - Roberto MENUSAN - Claudio MIOCI - Aldo OBIALERO - Flavio REYNAUD - Bruno SCAPIN - Luisella TRAVERS.

Confermati la Presidente (Annalisa COUCOURDE), il Vicepresidente (Bruno SCAPIN), il segretario (Claudio MIOCI), il ruolo di tesoriere è ora ricoperto da Luisella TRAVERS. Andrea FERRIER, al suo primo incarico, e Claudio GIRAUD, rientrato dopo alcuni anni, sono i nuovi consiglieri.

Del tutto nuovo, invece, il collegio dei revisori dei conti: Giuliana BLANC-Jodi GODIN e Renato RICHARD.

Nell'assemblea ordinaria annuale del 4 / 2, la Presidente ha fatto il punto della situazione soffermandosi su quella che è, per lei e per i suoi collaboratori, la criticità maggiore: il decremento del numero dei donatori. L'innalzamento fisiologico della loro età media non è compensato da un adeguato ricambio. Bisogna quindi puntare, ancora di più, sulla propaganda del dono del sangue cercando di far giungere il messaggio ai più giovani. In questa linea si inseriscono il coinvolgimento degli alunni della scuola primaria locale, possibile grazie alla collaborazione fattiva delle insegnanti, nonché il torneo di pallavolo in memoria della giovane donatrice Katia Pons, appuntamento tradizionale per avisini e non. Quest'anno esso si è svolto il 17 marzo ed ha visto in lizza ben 6 squadre che si sono sfidate con agonismo ma con estrema correttezza. Non sono mancati momenti di incontro e di convivialità soprattutto durante il pranzo, ottimo ed abbondante, preparato dall'Unione sportiva sangermanese e dal titolare della pizzeria, annessa al Palazzetto dello sport, sede della competizione. Vincitori e vinti hanno poi ricevuto un premio ad estrazione.



Torneo di Pallavolo Memorial "K. Pons" 17-3-2013: la squadra Avis S. Germano Chisone-Pramollo ediz. 2013

Avis Alpignano

Annunciamo la nascita di:
Aurora, figlia di Marco Saracino felicitazioni e auguri dal Direttivo al nostro Consigliere Marco e Signora.

Avis Borgone Susa/S.Didero

Annunciamo la nascita di:
Rebecca, primogenita della donatrice Michela Re.
Congratulazioni ed auguri da tutta la Sezione.

Avis Frossasco

Auguri a:
Vaira Michele, già vice presidente, e alla signora Maria Macello per i 50 anni di matrimonio da tutta la Sezione.

Avis Grosso

Tantissimi auguri al donatore Omar Fornelli e a Erika Guazzeroni per il loro matrimonio, ed un benvenuto al piccolo Nicolò da parte di tutto il Direttivo e soci Avis.

Avis Mathi

Annunciamo la nascita di:
Luca, figlio del donatore Chifan Vasile Daniel, per la gioia dei fratellini Matilde e Gabriele. Tutto il Direttivo si unisce a loro augurando tanta felicità.

Avis Porte

Annunciamo la nascita:
delle gemelline Asia e Serena Ricci, lo annuncia con gioia il fratellino Samuel con papà David, nostro donatore e mamma Loredana.
Si uniscono a questa grande emozio-

ne la nonna Dora Camardo, nostra donatrice medaglia d'oro, con nonno Piero Ricci.

Di Cristian Roccia, per la gioia del fratellino Manuel, di papà Massimo, nostro donatore e consigliere, di mamma Daniela Meia, nostra donatrice e dello zio Maurizio Meia nostro donatore.
Ad Asia, Serena e Cristian gli auguri più sinceri di ogni bene ed ai felici genitori le più vive congratulazioni dal Direttivo e Soci tutti dalla nostra famiglia AVIS.



Avis Porte - la famiglia Ricci



Avis Porte - Cristian e Manuel Roccia



Avis Mathi - Luca Chifan

Avis Rosta

Annunciamo la nascita di:
Mia, figlia della donatrice Sabrina Antonacci. Felicitazioni a mamma e papà da parte del Direttivo.

Avis San Germano Chisone e Pramollo

Annunciamo la nascita di:
Chiara (nipotina del Vicepresidente Bruno Scapin) e di Arianna ha portato gioia ai loro genitori: Giorgio Schena e Sonia Scapin (donatrice), Daniele Parola e Barbara Bounous (donatrice).



Avis S. Germano Chisone - Chiara Schena

Avis Scalenghe

Annunciamo la nascita di:

Claudio Di Vincenzo, per la gioia dei nonni Vice Presidente e Tesoriere dell'Avis Comunale di Scalenghe, che con la sorellina Adele, porta nuova gioia al papà Angelo e mamma Lorena entrambi donatori della nostra sezione.



Avis Scalenghe - Claudio e Adele Di Vincenzo

Avis Trofarello

Congratulazioni a:

Matteo Piazza, nostro donatore, che il 17 aprile scorso ha discusso la Laurea in Educazione Professionale ottenendo il punteggio di 110 con lode.

Avis Vinovo

Annunciamo la nascita di:

Irene, nipotina del nostro volontario revisore dei conti Secondo Novarino. Auguri al figlio Francesco e alla nuora Elisa Circhirillo per il regalo della bella nipotina. Tanti auguri a tutti.

Si sono uniti in matrimonio:

la mattina di sabato 6 Aprile 2013 la nostra donatrice Vanessa Brunetto si è unita in matrimonio con Claudio Tournour Viron.

Fin qui' nulla di strano, tutto nella norma, se non che è figlia del nostro attivissimo consigliere Franco Brunetto che con la moglie Anna il figlio Massimiliano, la nuora Paola e il suocero sono tutti donatori o ex.

La cosa divertente però, di questo gioioso evento, è che nel pomeriggio dello stesso giorno, il vicino di casa di Vanessa, il suo dirimpettaio Stefano Biolato pure lui nostro giovane ed assiduo donatore (la mamma Caterina, il papà Paolo ed il fratello Enrico sono tutti donatori) si è sposato con la signorina Antonella Tarantino.

E per "sistemare la ciliegina sulla torta", a celebrare i due matrimoni è stato il nostro bravissimo Parroco, Don Marco Ghiazza, donatore pure lui.

Tanti cari Auguri agli sposi, e grazie al nostro Parroco per le impeccabili cerimonie religiose !!!



Avis Vinovo - Stefano e Antonella Biolato



Avis Vinovo - Vanessa e Claudio Tournour Viron con Don Marco

Avis Borgone Susa/S.Didero

E'deceduto Luigi, nonno del nostro donatore Federico Cara.

E'deceduta Modesta, nonna del nostro donatore Stefano Ferro.

E'deceduta Livia, sorella della nostra donatrice nonché Revisore dei Conti Laura Oliva.

Esprimiamo alle famiglie in lutto la vicinanza e le più sentite condoglianze da parte del Direttivo e di tutta la Sezione.

Avis Druento

E'deceduto Anacleto Balma un grande nonno poeta contadino che con il suo grande cuore e un sorriso smagliante sapeva ridare gioia e serenità alle persone che le erano vicine. Ci uniamo al dolore della moglie, dei figli Ernesto e Paolo con le rispettive famiglie, ai nipoti, particolarmente a Don Mauro che lo ha ricordato durante l'omelia della S. Messa. Condoglianze a tutti i familiari.



Druento - Anacleto Balma

E'deceduto il nostro amico, consigliere e grande collaboratore Giovanni Brero ci ha lasciato raggiungendo il suo amato figlio Mauro. Dolore e sconforto ha colpito la nostra associazione per la sua dipartita. Ci uniamo al dolore della famiglia, alla cara moglie Mariuccia,



Druento - Giovanni Brero

alla figlia Anna con il marito Renato, agli adorati nipoti. Ciao Giovanni, sarai sempre con noi.

Avis Givoletto

E'deceduto Guido Rossato, nostro Presidente.

Vogliamo ricordarti così, nel giorno dell'inaugurazione della nuova autoemoteca ad Agliè, sempre presente, attivo e disponibile.

Con determinazione, fatica e un pizzico di simpatia, a volte anche mostrando i denti, hai condotto la nostra sezione a risultati sorprendenti: dall'adozione del nuovo statuto fino all'adeguamento della sede alle normative previste, l'ingresso di un rappresentante della nostra sezione nel consiglio Provinciale e per ultimo, qualche giorno prima della tua scomparsa, in quello Regionale: era il tuo orgoglio. Più di dieci anni di presidenza! E affinché il tuo impegno non vada sciupato, portiamo avanti i progetti da te abbozzati, uno di questi è stato realizzato nei giorni scorsi: per il quarto anno consecutivo le classi quinte riunite ci hanno ospitato

per il progetto "a scuola con l'Avis"; nei prossimi giorni inizieremo ad organizzare i festeggiamenti per il 30° anniversario di Fondazione dell'Avis Givoletto, non sarà una festa allegra senza di te, ma faremo in modo che tutto si svolga come lo avevamo pensato insieme nei mesi scorsi. Grazie per tutto quello che hai fatto per l'Avis e per noi.... ci mancherai moltissimo. L'unico pensiero che ci consola è quello di vederti in paradiso, a scorrazzare spensierato con la tua inseparabile bicicletta. Ciao Guido e grazie di tutto!!!!

E'deceduto Mario Ruzza, fratello del donatore e consigliere Tonino Ruzza. Il Direttivo e

tutti i donatori della sezione sono vicini alla famiglia in questo triste momento e rinnovano le più sentite condoglianze.



Avis Grosso

E'deceduto all'età di 86 anni Carlo Rocchietti, suocero del Vice Presidente Piero Martinengo. Sentite condoglianze da parte di tutti i soci Avis.

Avis Mathi

E'deceduta la signora Caterina Bruno, nonna del donatore Stefano Goffi. Alla famiglia in lutto le più sentite condoglianze da tutti i donatori.

Avis Pecetto

E'deceduto dopo lunga malattia Giuseppe Goffi (Beppe) ns. donatore. La Presidente ed il Consiglio Direttivo, a nome della Sezione, sono vicini alla famiglia e porgono sentite condoglianze.

Avis Porte

E'deceduto il socio emerito medaglia d'oro Claudio Giacomino. Il Direttivo e tutti i soci della Sezione Porte sono vicini alla moglie Domenica Agù, alla sorella Elia e ai suoi famigliari tutti.

Avis Roure

Ci ha lasciato troppo presto il nostro donatore Ugo Alliaud, lo ricorderemo così, sempre allegro come in questa foto scattata alcuni anni fa nel giorno in cui ricevette il distinto oro con smeraldo per le sue oltre 100 donazioni. L'Avis di Roure tutta sui stringe a conforto della famiglia.



Roure - Ugo Alliaud

Avis San Germano Chisone-Pramollo

Dall'inizio dell'anno a tutto marzo sono mancati ben quattro donatori benemeriti: il primo, Giorgio PONS (82 a , medaglia d'oro, padre del donatore Elvio), improvvisamente ed ancora in piena attività; gli altri tre (Letizia TRON, 92 a, med.bronzo; Enzo BOUNOUS, 92 a, med.argento; Adelfina MARINO ved.SAPPEI, 89 a, med.oro) dopo un periodo di infermità e malattia. Li ricordiamo con riconoscenza esprimendo la nostra solidarietà

alle loro famiglie.

Siamo anche vicini ai nostri donatori Gino BOUNOUS, Renato, Alain e Denise LONG che hanno perso rispettivamente la mamma Lidia GALLIAN ved.BOUNOUS (95 a) ed il fratello e zio Remo LONG (68 a).

Avis San Pietro Val Lemina

E' deceduto il socio emerito, distintivo oro con fronde e consigliere in carica Michele Griotti. Il Direttivo e tutti i soci si uniscono al dolore della moglie Franca e dei figli Daniele, Alberto e Davide.



S. Pietro V.L. - Michele Griotti

Avis Settimo T.se

E' deceduta all'età di 88 anni la mamma della nostra donatrice Angela Loffreda.

E' deceduto il papà della nostra cara donatrice Angela Lopreiato, già medaglia d'oro.

Il Direttivo si unisce al dolore e porge le condoglianze alle famiglie in lutto.

Avis Val della Torre

E' deceduto il nostro donatore Paolo Da Vià, il Direttivo tutto con molta tristezza porge le sentite condoglianze alla famiglia di Paolo.

Avis Viù

E' deceduta Cristina Boggiatto, donatrice della nostra Sezione. Il Direttivo porge sentite condoglianze.

Immagini dall'Assemblea Nazionale Rimini 17-19 maggio 2013



...Quando e Dove (8 -11,30)

PRELIEVI ESTIVI

DATA

Dom. 28 luglio
Mart. 30 luglio
Merc. 31 luglio
Dom. 4 agosto
Lun. 5 agosto
Mar. 6 agosto
Mer. 7 agosto
Gio. 8 agosto
Ven. 9 agosto
Dom. 11 agosto
Sab. 17 agosto
Mer. 21 agosto
Sab. 24 agosto
Dom. 25 agosto
Dom. 25 agosto

LOCALITA'

CESANA
CANTOIRA
SAUZE D'OULX
BARDONECCHIA
VIU'
ALA DI STURA
PESSINETTO
CHiomonte
SAUZE D'OULX
BARDONECCHIA
GIAVENO
OULX
CERES
RORA' (Luserna S.Giovanni)
CHIALAMBERTO

2013



*è sempre la stagione giusta...
per donare sangue...*